LA SCELTA DELL'A1 FEMMINILE

La Lega ferma tutte Stop fino al 3 aprile? I dubbi delle società



Spalti vuoti durante Conegliano-Brescia di sabato (GREGOLIN)

ENRICO CAPELLO

Si è dovuto aspettare fino al primo pomeriggio di ieri per la decisione d'imperio del presidente della Legavolley femminile, **Mauro Fabris**, di sospendere la serie A e rinviare la 10ª giornata per l'epidemia di coronavirus e l'allargamento della "zona rossa" a Lombardia e 14 province. «Agiamo con responsabilità - ha detto Fabris -. Dispiace, però, che autorità politiche e sportive abbiano generato una situazione non chiara che ha causato caos e paure. Scrivere, come fa il Governo, che si possono disputare gli eventi sportivi a porte chiuse ma poi limitare la mobilità dentro e fuori le "zone rosse", è incomprensibile. Se poi il Ministro dello Sport va in tv a dire che chi si ostina a giocare "non rappresenta più i valori morali", tutto ciò risulta troppo». Una dichiarazione dura che farà oggi da sfondo al Cda straordinario di Lega in cui stabilire "se" e "come" finire la stagione. Anche perché le società non la vedono alla stessa maniera. Critico è **Diego Borgna**, presidente del Cuneo, di scena a Filottrano. «Tempistica errata da parte della Lega. Prima ci confermano le gare, poi le sospendono a 2 ore dall'inizio. Cuneo e Ancona non sono "zona rossa". Se il rischio contagio è reale, bisognava sospendere tutto prima di farci spostare, proprio per tutelare la salute pubblica. Lo sport è programmazione e non improvvisazione». Una linea condivisa da **Antonio Bartoccini**, presidente di Perugia, che chiede il rimborso spese per le trasferte saltate. Nessuna partita a Monza, a prescindere, per il Chieri. «Avevamo deciso di non metterci in viaggio già ieri mattina - spiega il presidente **Filippo Vergnano** - La salute viene prima degli aspetti economici. Subito ci è stato detto che avremmo perso la partita a tavolino, con penalizzazione e multa. Ma Monza ci ha dato sostegno e la decisione è stata avallata dalla Lega poco prima della sospensione dei campionati. Le giocatrici erano preoccupate. Cosa succede ora? Possibili due scenari: chiudere qui la regular season e far giocare una final four per assegnare lo scudetto oppure aspettare il 3 aprile e poi disputare direttamente i playoff». Concorda con Fabris il dg del Novara, **Enrico Marchioni**: «Giusta la scelta del presidente. Noi avremmo ospitato Firenze. Le toscane erano arrivate a Novara sabato e ieri si erano allenate. Ci siamo messi a disposizione e abbiamo accettato lo stop. Quanto uscirà oggi dal Cda farà scontento qualcuno ma dobbiamo mostrarci intelligenti. Penso ci si fermerà fino al 3 aprile. Contatteremo oggi la Cev per i quarti di finale di Champions. Si dovrebbe giocare col Fenerbahce a Maribor il 17-19 marzo ma in Slovenia c'è l'emergenza coronavirus».


CORONAVIRUS/VOLLEY

MODENA DICE BASTA «COSÌ NON HA SENSO»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



Uno striscione sugli spalti del PalaPanini che suona come un incitamento a non fermarsi e trovare soluzioni (FOSCHI)

MODENA DICE BASTA «COSÌ NON HA SENSO»

Il presidente Pedrini: «Porte chiuse umilianti, contraddicono lo sport»

LUCA MUZZIOLI

Una domenica strana, surreale, silente, con i commenti dei protagonisti in bella "vista", i segreti del campo denudati e alla portata delle orecchie di tutti. Così a Modena, così a Civitanova, così ovunque si sia giocata la 10ª giornata di ritorno di Superlega Credem Banca, tutta a porte chiuse in rispetto del DPCM e delle linee guida anti coronavirus, una giornata dove a farla da padrone sono stati i termometri, vere forche caudine per l'ingresso negli impianti di gioco. La rilevazione della temperatura corporea ha interessato infatti tutti i presenti. A detta di alcuni è stata l'ultima giornata prima dell'annuncio dello stop del volley maschile di vertice, pausa forse obbligata che potrebbe arrivare al termine della Consulta di Lega di oggi, appuntamento previsto e annunciato, non conseguenza dei casi domenicali. Al termine della sfida tra Leo Shoes Modena e Vero Volley Monza, una gara vinta dai padroni di casa per 3-1 nel palaPanini deserto, una gara anomala anche per l'arbitraggio con due fischietti di Modena a dirigere la squadra di casa, **Rossella Piana** (doveva arbitrare a Milano) e **Matteo Selmi**, una designazione cambiata per evitare spostamenti all'interno delle aree "rosse". Qui a fare pressione sulle decisioni future la Presidente del club emiliano a fine gara ha riacceso la miccia della contesa epistolare di venerdì, un botta e risposta a distanza con la Lega Pallavolo Serie A che aveva replicato con la voce del suo presidente **Diego Mosna**. **Catia Pedrini** ha ripreso la parola: «Giovedì in CDA straordinario di Lega noi eravamo in assoluta mi-

GIANI: «ADOTTIAMO TUTTI LE STESSE MISURE». OGGI CONSULTA DELLA LEGA CHE POTREBBE PORTARE ALLO STOP

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

noranza, capisco il presidente Mosna che in qualità di presidente di Lega può non aver gradito la mia esternazione, una esternazione lucida, fatta con la consapevolezza di scatenare un putiferio perché ho trovato profondamente ingiusto di subire la condizione di dover giocare in un contesto umiliante (le porte chiuse, ndr) in assoluta contraddizione con quello che è lo sport». «Nei momenti di emergenza bisogna essere consapevoli e responsabili - continua - Una gara a porte chiuse è un contro senso».

LA RIFLESSIONE

Il massimo dirigente del club modenese poi ha alzato il tiro mettendo in chiaro che Modena ha finito qui: «Non è possibile che la nostra libertà e dovere di tutelare la salute venga sanzionata dalla Legavolley. Se domani (oggi, ndr) la Lega prenderà un orientamento diverso noi abbiamo finito, abbiamo finito di giocare fino a quando la situazione di emergenza in Italia non verrà dichiarata superata». Si prospetta un lunedì caldo per la Lega Pallavolo Serie A maschile, più caldo e impegnativo della gara giocata in campo dove la Leo Shoes ha guadagnato 3 punti d'oro che per una sera ha portato la squadra di **Andrea Giani** al secondo posto in classifica, ad un punto dalla Lube (che ha vinto in rimonta per 3-2 su Trento, partendo ancora una volta dallo 0-2), anche in virtù del turno di riposo di Perugia. Modena può festeggiare la vittoria, favorita dalla bella prova di **Micah Christenson**, il palleggiatore americano MVP del match. Andrea Giani invece dopo la gara parla della partita ma anche del disagio: «Credo sia difficile allenarsi ed entrare in un palazzetto dove non possono entrare i nostri tifosi. Noi obiettivamente giochiamo per il nostro pubblico, creiamo spettacolo e così, aldilà del risultato positivo, si fa molto fatica, anche per ciò che sta succedendo fuori. Quello che ha fatto la Lega Basket e la Lega Pallavolo Femminile ha un senso secondo me. Andare avanti così non è sicuramente qualcosa di positivo o produttivo. Il nostro Paese è in un momento di difficoltà e si dovrebbe tutti insieme adottare le stesse misure per prevenire e circoscrivere questa situazione».


CORONAVIRUS/VOLLEY

MODENA NON SI FERMA

MODENA DICE BASTA «COSÌ NON HA SENSO»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 272000: da enti certificatori o autocertificati
09-MAR-2020
da pag. 18
foglio 1
Superficie: 29 %



VOLLEY MASCHILE

Atleti con febbre Allianz-Padova non si può giocare

A Milano "salta" il match del PalaLido
Il Monza si arrende in trasferta al Modena

Servizi all'interno

Al Palazzetto con la febbre, Milano non gioca

Troppi atleti con la temperatura oltre i 37°: rinviato poco prima dell'inizio il match fra Powervolley e Kioene Padova

MILANO



Febbre alta e paura, anche se il palazzetto è vuoto. E poco importa se qualcuno vuole giocare (Padova) e altri, invece, no. La paura del coronavirus ha fermato anche la Powervolley Milano, che non è scesa in campo per il match della 23esima giornata contro la Kioene Padova che si sarebbe dovuto disputare ieri all'Allianz Cloud di Milano. La sfida già si doveva giocare a porte chiuse per rispetto del decreto ministeriale. All'ingresso al palazzetto alcuni elementi di squadra e staff tecnico di entrambe le formazioni hanno rilevato una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi. Motivo per il quale si è deciso di non far disputare la gara. I giocatori e lo staff tecnico sono stati rimandati a casa. Oggi alle 17 ci sarà la consulta di tutte le società di Superlega, rigorosamente in conference call. Che molto probabilmente deciderà per la sospensione del campionato maschile fino al 3 aprile. **L. T.**





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 8316 - Lettori: 88000: da enti certificatori o autocertificati

La Leo Shoes urla nel silenzio del Palapanini

Primi due set a senso unico poi Monza si sveglia e costringe i gialloblù agli straordinari per conquistare tre punti preziosi

LEO SHOES MODENA	3
VERO VOLLEY MONZA	1

(25-16 25-17 23-25 25-21)

LEO SHOES MODENA: Zaytsev 18, Christenson 5, Anderson 10, Bednorz 19, Holt 11, Mazzone 6, Rossini (L), Salsi, Estrada Mazorra ne, Rinaldi ne, Bossi ne, Pinali ne, Sanguinetti ne, Iannelli (L2) ne. All. Giani.

VERO VOLLEY MONZA: Kurek 7, Orduna, Louati 22, Dzavoronok 13, Galassi 2, Yosifov 6, Goi (L), Buchegger 2, Beretta 3, Sedlacek, Capelli ne, Ramirez ne, Calligaro ne, Federici (L2) ne. All. Soli.

Arbitri: Piana e Selmi.

Note: durata set 24', 23', 32', 26'. Tot: 1h45. Modena: ace 7, bs 16, muri 13. Monza: ace 6, bs 20, muri 7.

di **Alessandro Trebbi**

Un clima surreale, una partita surreale, un contesto inedito. Nella sua storia che dura ormai da trentacinque anni il PalaPanini non aveva mai ospitato una partita 'a porte chiuse' e probabilmente è destinato a non ospitarne più, almeno nel breve periodo. Ieri sera infatti a Milano non si è giocato poiché cinque atleti avevano valori di temperatura fuori norma, mentre Sora si è rifiutata di scendere in campo a Piacenza dopo l'annuncio della forma influenzale di Fanuli, pretendendo un certificato medico di negatività al coronavirus che la Gas Sales non ha potuto presentare.

La Lega Pallavolo è nel caos, ma sembra impossibile che oggi non prenda la decisione saggia e forse tardiva di sospendere il campionato fino al 3 aprile. Nel vuoto del PalaPanini Modena e Monza hanno giocato ugualmente, coesistendo tutte le circostanze per cui la partita, secondo le indicazioni, si potesse disputare.

Il risultato ha sorriso a Zaytsev e compagni, e questa sarebbe una bella notizia per la classifica, alla luce anche del punto perso dalla Lube con Trento: ma ieri sera davvero c'era poca voglia di festeggiare e di fare considerazioni sul volley giocato. Anche se al termine del match le due squadre si sono strette la mano sotto rete e i gialloblù hanno poi voluto 'festeggiare' come sempre sotto la curva vuota.

Tra le decine di anomalie, anche quella del cambio nella coppia arbitrale: non più Vagni e Saltalippi, rimasti a Milano, ma fischietti affidati ai due modenesi Piana e Selmi.

Formazioni tipo per entrambe all'inizio, con Modena che si presenta con Christenson e Zaytsev in diagonale principale, Anderson e Bednorz di banda, Holt e Mazzone al centro con Rossini libero. Il primo strappo è di Modena, 3-1 con Zaytsev poi 7-4 con un doppio Bednorz, col polacco che continua a martellare fino al 12-8 e al 13-8 siglato dall'ace di Christenson. Zaytsev non è da meno: dai nove metri va con l'ace del 18-11. Modena controlla, amplifica il vantaggio e chiude 25-16. Nel secondo, dopo un inizio in equilibrio, Anderson dal servizio spacca il set con due ace (10-8), Mazzone e Christenson fermano gli avversari col muro fino al 15-11 prima e al 17-12 dopo. Il 22-16 è di Bednorz, che sigla anche il muro del 24-17. Lo stesso Benji chiude 25-18.

Nel terzo la Leo Shoes si inceppa subito, sul servizio di Louati e Monza vola 4-0. I gialloblù però recuperano con calma, raggiungendo il pareggio col muro di Mazzone su Dzavoronok sull'8-8. Louati, scatenato, riporta avanti i suoi con alcuni colpi pregevoli, poi Kurek segna il 15-12 ospite. Modena si riavvicina con Zaytsev, ma Louati è infermabile: 21-18 Monza. Modena pareggia a quota 23, ma Monza chiude con Kurek 25-23.

Il quarto è quello giusto per chiudere: Holt con l'ace va 4-3, Zaytsev fa 8-6 e poi 15-13 con l'ace corto su Dzavoronok. Pareggia Louati con l'ace del 16-16, ma Christenson ferma due volte il neo-entrato Sedlacek (al posto dell'infortunato Dzavoronok): 19-16. Mazzone ferma Kurek per il 23-19 ed è Bednorz a prendersi la responsabilità della chiusura, per il 25-21 che chissà per quanto rimarrà l'ultimo punto segnato al PalaPanini.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



La prima volta, nella sua storia di 35 anni, del Palapanini teatro di una gara di volley a porte chiuse *(Foto Fiocchi)*

LEGA VOLLEY NEL CAOS

5 giocatori con la febbre a Milano, 1 a Piacenza. Saltate due gare a porte chiuse

CAMBIATI GLI ARBITRI

L'emergenza virus ha spinto la Fipav a designare i modenesi Piana e Selmi

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
09-MAR-2020
da pag. 37
foglio 1
Superficie: 26 %

A MILANO E PIACENZA SALTANO LE GARE PER PRECAUZIONE

Temperatura alta sui campi di Milano e Piacenza. Sono saltati due incontri della 10ª di ritorno. A Milano il controllo sulla temperatura dei giocatori e staff ha fatto emergere 5 casi di temperatura superiore a 37,5. Il dottore dell'Allianz Milano non ha ritenuto, per le precauzioni in essere con il DPCM di ieri, sicure le misure di prevenzione sul Covid 19. Così i giocatori di Padova sono stati rimandati a casa. A spingere Sora a non scendere in campo a Piacenza è stato un post Instagram in cui la Gas Sales ha comunica che «l'atleta **Fanuli** dalla serata del 7 marzo è affetto da presumibile sindrome influenzale con raffreddore e febbre (37,8°)». Sora ha richiesto un certificato che fugasse i dubbi di coronavirus. Certificato che non è arrivato spingendo Sora a non presentarsi. Oggi la Lega si riunirà per valutare il da farsi e terrà conto anche di questi due episodi per decidere come procedere.

MODENA-MONZA 3-1

(25-16, 25-18, 23-25, 25-21)

Leo Shoes: Christenson 5, Anderson 10, Holt 11, Zaytsev 18, Bednorz 19, Mazzone 6, Iannelli (L), Rossini (L), Salsi. N.e. Estrada Mazorra, Sanguinetti, Bossi, Pinali, Rinaldi. All. Giani. **Vero Volley**: Orduna, Louati 22, Galassi 2, Kurek 7, Dzavoronok 13, Yosifov 6, Federici (L), Buchegger 2, Goi (L), Sedlacek, Beretta 3. N.e. Calligaro, Capelli, Ramirez Pita. All. Soli.

Arbitri: Piana, Saltalippi. **Note** - durata set: 24', 23', 32', 26'; tot: 105'.

CIVITANOVA-TRENTINO 3-2

(22-25, 21-25, 25-18, 25-22, 15-13)

Cucine Lube: Bruno 3, Juantorena 12, Anzani, Rychlicki 18, Leal 25, Simon 12, Marchisio (L), Diamantini 9, Balaso (L), D'Hulst, Massari, Kovar, Bieniek. N.e. Ghafour. All. De Giorgi. **Itas**: Giannelli 5, Russell 19, Candellaro 1, Vettori 14, Kovacevic 24, Lisinac 8, De Angelis (L), Grebennikov (L), Cebulj, Codarin, Michieletto 2. N.e. Daldello, Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

Arbitri: Santi, Cerra. **Note** - durata set: 30', 29', 32', 29', 21'; tot: 141'.



Il confronto in campo a Milano prima di rinunciare (GALBIATI)

SUPERLEGA - 10ª GIORNATA DI RITORNO

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP
Cucine Lube Civitanova	53	20	18	2	57	16
Leo Shoes Modena	52	21	17	4	55	19
Sir Safety Conad Perugia	51	20	18	2	55	20
Itas Trentino	45	21	15	6	53	30
Allianz Milano	36	19	12	7	40	29
Consar Ravenna	26	21	9	12	34	46
Kioene Padova	25	19	8	11	33	40
Calzedonia Verona	24	20	8	12	33	45
Vero Volley Monza	23	20	7	13	33	46
Gas Sales Piacenza	18	19	7	12	30	47
Top Volley Cisterna	16	20	5	15	31	51
Callipo Vibo Valentia	16	20	5	15	28	50
Globo Banca Popolare	5	20	1	19	14	57

PROSSIMO TURNO

14/03/2020 ore 18
Gas Sales Piacenza
Allianz Milano
Callipo Vibo Valentia
Top Volley Cisterna

15/03/2020 ore 18
Sir Safety Conad Perugia
Cucine Lube Civitanova
Calzedonia Verona
Leo Shoes Modena
Globo Banca Popolare
Vero Volley Monza
Kioene Padova
Consar Ravenna

Riposa:
Itas Trentino

1 Incontro in più: Leo Shoes Modena, Itas Trentino, Consar Ravenna
1 Incontro in meno: Allianz Milano, Kioene Padova, Gas Sales Piacenza

RISULTATI: Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino **3-2** (22-25, 21-25, 25-18, 25-22, 15-13); Top Volley Cisterna-Calzedonia Verona **2-3** (22-25, 25-23, 27-25, 20-25, 12-15); Allianz Milano-Kioene Padova **(Non ancora disputata)**; Leo Shoes Modena-Vero Volley Monza **3-1** (25-16, 25-18, 23-25, 25-21); Gas Sales Piacenza-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora **(Non ancora disputata)**; Consar Ravenna-Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia **3-2** (25-20, 24-26, 18-25, 25-22, 15-13). **Riposava:** Sir Safety Conad Perugia


MODENA DICE BASTA
«COSÌ NON HA SENSO»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA
09-MAR-2020
da pag. 38
Dir. Resp.: Roberta Giani
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 8665 - Diffusione: 6941 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 100 %

La Leo Shoes dà spettacolo nel deserto

In 70 al PalaPanini per una storica sfida a porte chiuse Modena gioca col cuore per i suoi tifosi e doma Monza

L'ottimo avvio di match orienta la partita in favore di capitan Zaytsev e compagni

La formazione lombarda guidata da coach Soli strappa il terzo set poi deve arrendersi

Fabio Rossi

MODENA. Il PalaPanini? Tranquilli, c'è. I tifosi? Quelli, purtroppo no. Ci sono però loro, capitan Ivan Zaytsev, uno strepitoso Christenson, di gran lunga "mvp" in casa Leo Shoes, Bednj Bednorz, 19 punti, top scorer nella metà campo gialloblù, e via via tutti gli altri. Magari qualcuno di loro avrebbe preferito nemmeno giocarla, questa sfida con Monza, ma alla fine sono lì e, particolare che balza subito agli occhi, sono assolutamente "sul pezzo", mettendoci un cuore grande così, proprio per chi non c'è, cioè quei magici 5.000 che, ordinanze e decreti a parte, avrebbero voluto spingerli come sempre verso il successo. Una settantina in tutto, invece, tra squadre, staff, dirigenti e giornalisti, i presenti che un giorno potranno raccontare: "Sì, tutto irreale, tutto come se stessimo vivendo uno dei nostri peggiori incubi, ma io ero lì ad assistere e a vivere da protagonista ad una partita che è già storia".

Già, una partita a porte chiuse al PalaPanini: qualcuno lo avrebbe mai immaginato? Invece è accaduto e, nell'ipotesi peraltro abbastanza remota che la SuperLega non si fermasse nelle prossime ore, accadrà di nuovo domenica 22 marzo contro Perugia: un match fantastico che varrebbe almeno il secondo posto nella classifica della regular season. Solo alta teoria, però, perché al 99%, visto che a Milano e Piacenza alla fine non si è giocato proprio per problemi legati a "temperature non nella norma", difficilmente la Lega deciderà di continuare nella strada intrapresa, comunque assolutamente "legale" e comprensibile se non si vuol far saltare il banco, cioè cambiare la formula del torneo. Questa però è un'altra storia di cui ci si occuperà a breve: in questa sede è invece il caso di parlare anche di pallavolo giocata, perché non è che chi è entrato sul parquet del PalaPanini lo abbia fatto da turista o con il solo scopo di uscirne il più in fretta possibile.

LA PARTITA

Ineccepibile nei suoi contenuti, cioè del tutto "vera" e, va detto, anche bella. Merito di una Leo Shoes che la approccia in modo esemplare con il "6 + 1" delle grandi giornate: Christenson-Zaytsev, Bednorz-Anderson, Mazzone-Holt, Rossini il libero, Kaliberda, problema al ginocchio sinistro, è solo spettatore in parterre.

Fabio Soli, modenese che allena Monza, inizia con Orduna, il super ex, in regia, Kurek, "mvp" del Mondiale, è l'opposto, in zona 4 giocano Dzavoronok e il francese Louati, super davvero, al centro Yosifov, un altro che a Modena è passato, e Galassi, libero Goi. Beretta, il terzo ex, comincia dalla panchina.

Molto meglio Modena in avvio che regala davvero spettacolo e guadagna prima un paio di lunghezze, poi trascinata da un super Bednorz (5 punti in attacco e 1 muro) prende il largo fino al 16-10. Monza? Non al bar per un caffè, visto che al "Palazzo" tutto è chiuso e quasi spettrale, ma nemmeno in campo: il solito Bednorz chiude con il punto del 25-16. Bene anche Zaytsev (4 su 6 e 1 ace). Si cambia campo, ma non cambia nulla: Modena gioca davvero bene e Giani non ha nemmeno bisogno di utilizzare i soliti due cambi a fine del parziale. Soli tenta la carta Buchegger titolare e prova con Beretta al centro per Galassi, esito pessimo: 25-18


SPORTLUNEDÌ
La Leo Shoes dà spettacolo nel deserto

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Leo Shoes che va sul 2-0.

Proprio come nel girone di andata, quando Modena volò sul 2-0 e rischiò poi di finire anche al tie break, Monza trova non si sa dove la forza per cambiare passo a partire dalla terza frazione.

Merito di un Louati scatenato al servizio: ospiti sul 4-0 prima e sul 6-1 poi. Stavolta i gialloblù, pur trovando anche relativamente presto la parità (8-8), sono meno spietati sui palloni che contano, cioè da quota 20 in su. Dal 23-23, Monza trova il guizzo e accorcia le distanze (1-2) con il 25-23 di Kurek.

Quarto set tosto fino a quota 10 poi la Leo Shoes non si distrae più, chiude 25-21 e 3-1 e va a dedicare idealmente il successo ai suoi tifosi sotto la curva. —

LEO SHOES

7.5 CHRISTENSON (5 punti con il 50%, 4 bp, +2 v-p, 1 ace e 3 err batt, 3 muri) Due muri consecutivi su Sedlacek nelle battute finali del quarto set decidono la partita. Partita di alto livello anche al palleggio, preciso e fluido per quattro set. Le sue urla in inglese per incitare i compagni rimbombavano in tutto il Pala Panini.

7 ZAYTSEV (18 punti con il 56%, 9 bp, +7 v-p, 3 ace e 4 err batt) Tanti ace decisivi, compreso quello ottenuto facendo schizzare la palla fino al soffitto del Tempio dopo aver centrato un giocatore di Monza. Era tanto tempo che non si vedeva un'azione simile. Molto bene anche in attacco.

6 ANDERSON (10 punti con il 33%, 4 bp, +4 v-p, 1 ace e 2 err batt, 2 muri)Poco cercato in attacco, ma piazza due muri importanti. Qualche problemino in ricezione.

7.5 BEDNORZ (19 punti con il 67%, 6 bp, +13 v-p, 4 err batt, 3 muri) Chiude lui tutti i set che porta a casa la Leo Shoes. Impressionante in attacco, letteralmente immarcabile per Orduna e compagni. Anche a muro fa la differenza.

7.5 HOLT (11 punti con il 64%, 5 bp, +6 v-p, 2 ace e 3 err batt, 2 muri) Sprazzi di dominio al centro della rete.
Quando accelera, i tre centrali schierati da Monza non sanno a che santo votarsi. Prestazione completa con ottimi numeri in attacco, al servizio e a muro.

6.5 MAZZONE (6 punti con il 43%, 3 bp, +5 v-p, 3 muri) Molto meno incisivo del collega di reparto, specialmente in attacco, ma quando c'è da mettere a segno un muro importante si fa trovare sempre pronto.

6 ROSSINI (-4 v-p, 53% di ricezione positiva e 40% di ricezione perfetta) Qualche imprecisione di troppo, soprattutto in ricezione dove fatica a controllare le battuta di Louati.

NG SALSI Unico cambio di Modena nel corso del match. Ingresso per la sua battuta flottante e qualche difesa.

MONZA

5.5 ORDUNA (-2 v-p, 2 err batt) Nei primi due parziali la squadra gira lentissima, sicuramente anche per "colpa" dell'alzatore argentino. Poi ci mette la solita grande grinta per guidare il tentativo di rimonta dei brianzoli.

5 KUREK (7 punti con il 29%, 3 bp, +1 v-p, 2 err batt, 2 muri) Parte malissimo e Soli lo sostituisce immediatamente (12-8 Modena nel primo set).
Rientra a metà del secondo parziale ma non riesce a trovare continuità. Lontano parente dall'mvp dell'ultimo Mondiale.

6 DZAVORONOK (13 punti con il 39%, 2 bp, -1 v-p, 3 err batt, 1 muro) Esce nel finale del quarto set per un infortunio, fino a quel momento l'unico positivo in attacco insieme a Louati della truppa di Soli.

7 LOUATI (22 punti con il 52%, 8 bp, +13 v-p, 5 ace e 4 err batt, 1 muro) Il migliore nella metà campo di Monza, autore di 10 punti nel solo terzo parziale. E' un giocatore che ha dei numeri da potenziale campione e un bagaglio tecnico di primo livello.

5.5 YOSIFOV (6 punti con il 33%, 2 bp, +4 v-p, 1 ace e 2 err batt, 2 muri) Piazza qualche muro qua e là, ma non riesce ad incidere all'interno della partita.

5 GALASSI (2 punti con il 50%, 2 err batt) Due set di anonimato. 5.5 GOI (-2 v-p, 23% di ricezione positiva e 14% di ricezione perfetta) In difficoltà come tutta la seconda linea di Monza.

5 BUCHEGGER (2 punti con il 22%, -4v-p, 2 err batt) Soli prova ad affidarsi a lui vista la giornataccia di Kurek, ma l'opposto austriaco fa peggio del suo collega di reparto.

5.5 BERETTA (3 punti con il 67%, +1 v-p, 2 err batt, 1 muro) Parte dalla panchina, ma anche la sua presenza non lascia il segno.

5 SEDLACEK (-3 v-p, 1 err batt) Entra nel quarto e, al primo pallone, viene murato da Christenson. Secondo pallone toccato, altra murata. Finisce poi la gara.

LEO SHOES	3
VERO VOLLEY	1

LEPO SHOES MODENA VOLLEY: Christenson 5 Anderson 10 Holt 11 Zaytsev 18 Bednorz 19 Mazzone 6. Libero: Rossini -4 (Iannelli ne) Salsi 0 Estrada Mazorra ne Saguinetti ne Pinali ne Bossi ne Rinaldi ne. All. Andrea Giani.

VERO VOLLEY MONZA: Orduna -2 Louati 22 Yosifov 6 Kurek 7 Dzavoronok 13 Galassi 2Libero: Goi -2 (Federici ne) Capelli ne Ramirez ne Buchegger 2 Sedlacek -3 Calligaro ne. All. Fabio Soli

ARBITRI: Piana e Selmi

PARZIALI: 25-16 25-18 23-25 25-21

DURATA SET: 23' 24' 31' 27'

NOTE: partita a porte chiuse

1° set 8-6 16-10 21-14

2 set 7-8 16-12 21-15

3 set 6-8 13-16 18-21

4 set 8-6 16-14 21-18

break point 31/15

saldo vinte/perse +33/+7

bs 16/20 ace 7/6 muri 13/7

ricezione Modena 61 6 errori 57% (34% perfetta)-Monza 81 7 errori 40% 17% (perfetta)

attacco Modena 92 colpi 7 errori 49 vincenti 53%-Monza 197 colpi 8 errori 42 vincenti 39%

errori Modena 25 Monza 29

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Zaytsev in attacco. A fianco: il PalaPanini deserto a inizio match
Sotto: il saluto finale tra Leo Shoes Modena e Vero Volley Monza







IN UNA ATMOSFERA IRREALE I GIALLOBLÙ VINCONO E SOPRATTITTO CONVINCONO

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
09-MAR-2020
da pag. 37
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 136302 - Diffusione: 62294 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 18 %

SUPERLEGA

Bagher, suole e "cinque": il volley nel silenzio

Modena doma Monza, Civitanova rimonta Trento ma prevale il senso di «un ballo senza musica»

MODENA	**3**
MONZA	**1**

(25-16, 25-18, 23-25, 25-21)
LEO SHOES MODENA: Anderson 10, Christenson 5, Zaytsev 18, Bednorz 19, Holt 11, Mazzone 6, Rossini (L), Salsi. Ne: Estrada, Iannelli, Sanguinetti, Pinali, Bossi, Rinaldi. All. Giani.
VERO VOLLEY MONZA: Kurek 7, Ozavoronok 13, Louati 22, Galassi 2, Yosifov 6, Orduna, Goi (L), Buchegger 2, Beretta 3, Sedlack. Ne: Calligaro, Federici, Capelli, Ramirez. All. Soli.
ARBITRI: Piana e Selmi.
NOTE – Durata set: 24', 23', 32', 26' tot. 1h45'.

di Stefano Ferrari
MODENA

Bellissima, strana, lunga partita al PalaPanini, nel deserto del mitico palazzetto modenese. Vi è mai capitato di seguire un allenamento infrasettimanale sul flex? Quel che resta sono le cose che di solito non si sentono, come i colpi di avambraccio nel bagher, le scivolate con la suola che stride, l'urlo della squadra che segna un punto, il "cinque" fra compagni di squadra, le raccomandazioni del coach. Beh, ieri al piano terra del PalaPanini, vale a dire dell'impianto che vanta la media più alta per presenze di spettatori in Superlega, le squadre si sono affrontate senza pubblico, da sole, come fosse un'amichevole di lusso fra due compagine della massima serie (compresi i due arbitri modenesi mandati dalla Lega, peraltro perfetti, per evitare passaggi di... zone), ma è giusto così.

Tutto quello che non si sente si è sentito, tutto quello che il pubblico copre è stato messo a nudo. La partita però è stata regolare, giusta e bella, e ha rispecchiato i valori in campo. Però è stata molto più triste nell'animo della manciata di presenti per il motivo che ha portato alla scelta di disputare la giornata a porte chiuse, tanto più che da sabato notte anche Modena è piena "zona rossa", quindi non c'è stato nulla da scherzare.

A sua volta, nemmeno la Leo Shoes ha scherzato: la squadra di Giani ha tenuto la testa sul manubrio senza sosta per i primi due set, giocati e vinti ad alti livelli senza lasciare spazio ai brianzoli: Monza ha faticato, ha raccolto poco ma c'è comunque sempre stata. Così, quando i giallobl ù hanno tirato il fiato, la squadra ospite è salita in cattedra e ha vinto un set meritatamente. Lo ha fatto grazie alla metà dei 21 punti di Louati, tutti conquistati nel terzo parziale, mentre Modena si è aggrappata alle proprie attuali certezze, tipo Bednorz, che ha giocato meglio di tutti ma che probabilmente giocherà meno non appena Michal Kubiak uscirà dagli obblighi sanitari imposti dal Giappone. E se il loro connazionale Kurek ha chiuso il terzo, è stata viceversa la coppia di americani Anderson-Christenson (due muri consecutivi, quelli che hanno portato al break del 19-16) a creare il solco della quarta partita, per la mini-fuga decisiva dei padroni di casa. Che hanno festeggiato a voce bassa, per esultare ci saranno momenti migliori.

©RIPRODUZIONE RISERVATA


STOP E FEBBRE CAMPIONATI CAOS

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

09-MAR-2020
da pag. 39
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8665 - Diffusione: 6941 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 11 %

I COMMENTI

Giani: «Difficile allenarsi e giocare in una palestra dove non ci sono i tifosi»

Scuro in volto Andrea Giani a fine gara, nonostante la bella vittoria della Leo Shoes su Monza.

«E' difficile allenarsi a giocare in una palestra dove non ci sono i tifosi, specialmente se è il Pala Panini. Noi se giochiamo, lo facciamo per i nostri tifosi. Al di là del risultato positivo, fai molta fatica a giocare così. Fai fatica anche per tutto quello che sta succedendo fuori. Secondo me ha un senso quello che hanno fatto la lega basket e la lega volley femminile donne, ovvero sospendere tutto il campionato. Andare avanti in questo modo è un qualcosa di non produttivo. La mia posizione è chiara, il nostro paese è in una situazione di disagio e nelle difficoltà siamo tutti nella stessa situazione. Tutti devono adottare le stesse misure e qualcuno non lo sta facendo».

Si passa poi a parlare del lato tecnico della partita, con il tecnico gialloblù che applaude i suoi ragazzi: «Siamo stati bravi a lavorare e mettere pressione con la nostra fase break, abbiamo anche avuto un ottimo cambio palla. Nel terzo set siamo andati sotto di tanto nel punteggio, ma siamo in ogni caso riusciti a recuperare. Però, nel finale, non siamo stati bravi a chiudere la gara 3-0. Nel quarto parziale abbiamo fatto la differenza nella parte centrale.



IL TECNICO: «SE SI DICE CHE NON SI PUÒ VIAGGIARE ALLORA DEVE VALERE PER TUTTI»

«Andare avanti in questo modo è un qualcosa di non produttivo. La mia posizione è chiara»

Non sappiamo cosa faremo domani, però ripeto che le misure vanno adottate per tutti. Se si dice che non si può viaggiare, non si possono adottare delle deroghe». —

F.C.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
09-MAR-2020
da pag. 18
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 272000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 38 %

Modena fa la voce grossa Monza deve arrendersi

I brianzoli reggono solo per metà della contesa, poi Zaytsev dilaga
Il Vero Volley paga la partenza a diesel dei due frombolieri Kurek e Dzavoronok

MODENA	3
MONZA	1

25-16,25-18,23-25, 25-21

MODENA: Anderson 9, Zyatsev 18, Bednorz 20, Christenson 5, Holt 11, Salsi, Mazzone 7, Rossini (L). Non entrati: Estrada, Sanguinetti, Pinali, Bossi, Rinaldi, Iannelli (L). All. Giani.

MONZA: Kurek 7, Dzavoronok 13, Orduna, Louati 21, Galassi 2, Yosifov 6, Beretta 3, Buchegger 2, Sedlacek, Goi(L). Non entrati: Calligaro, Capelli, Ramirez Pita, Federici (L). All. Soli.

Arbitri: Piana, Selmi.

di **Andrea Gussoni**
MODENA

LA CLASSIFICA

I ragazzi di coach Soli dopo questo ko occupano la nona posizione

In un PalaPanini spettrale si è giocato un gran bel match tra la Leo Shoes Modena padrona di casa e la Vero Volley Monza. Difficile scendere sul mondoflex in una domenica in cui prima si è fermato tutto il campionato femminile e poi le gare di Piacenza e Milano sono state rinviate a data da destinarsi. C'è stata anche la concreta possibilità che non si giocasse neanche questa sfida ma alla fine i ragazzi di Fabio Soli hanno offerto una coriacea prestazione, anche se il risultato non è stato diverso da quello dell'andata.

Come successo un girone fa in un PalaDesio tutto esaurito, in una cornice di pubblico decisamente diversa, Ivan Zaytsev e compagni sono riusciti ad imporsi per 3-1. La squadra allenata da Andrea Giani è partita fortissimo, con un Bednorz prima bocca da fuoco di un attacco efficace in tutti i suoi elementi. Dall'altra parte del campo solo Yacine Louati (nella foto, top scorer con 21 punti) ha retto, mentre Bartosz Kurek (sostituito da Paul Buchegger) e Donovan Dzavoronok ci hanno messo un po' ad ingranare.

I primi due set in fotocopia lasciavano presagire un veloce 3-0, ma nel successivo parziale gli ospiti si sono svegliati e hanno riaperto i giochi con cuore e tecnica. Anche nel quarto set Monza ha provato a fare la voce grossa, nel tentativo di allungare le ostilità al tie-break, ma alla fine si è dovuta arrendere ad uno scatenato Ivan Zaytsev che con 18 punti e 3 servizi vincenti ha fatto la differenza. La Prima squadra maschile del Consorzio, reduce da tre vittorie prima del lungo periodo di stop forzato per via della Final Four di Coppa Italia e del rinvio del match con i campioni di tutto della Cucine Lube Civitanova, si trova ora in nona posizione. La Calzedonia Verona, sconfitta ormai quasi un mese fa nello scontro diretto, ha operato il sorpasso a quota 24 punti imponendosi sabato sul campo della Top Volley Cisterna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
09-MAR-2020
da pag. 17
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 8316 - Lettori: 88000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 31 %

Le misure al Palapanini nei giorni del coronavirus

Niente stretta di mano all'inizio tra i giocatori

Termoscanner per tutti i presenti. Dentro nessun tifoso ma solo gli striscioni degli Irriducibili e Vecchia Guardia

Un PalaPanini quasi spettrale, senza spettatori e con in tutto non più di 90 persone dentro, tra giocatori, staff delle due società, quintetto arbitrale, giornalisti e raccattapalle. E spettrale anche l'ingresso, deserto, con le porte e la biglietteria chiuse. Non è stata una giornata come un'altra quella vissuta dal 'tempio del volley', per la prima volta nella sua storia sede di un match ufficiale ma chiuso al pubblico. Giocatori e staff sono stati controllati dal medico Michel Sabbagh prima dell'inizio del riscaldamento, ma il termoscanner è stato fatto anche a tutti i giornalisti che sono entrati a uno a uno nell'impianto di viale dello Sport. Dentro nessun tifoso, ma gli striscioni storici di Irriducibili Gialloblù del gruppo Vecchia Guardia sparsi tra le due curve e i lati lunghi del palazzetto, per provare a dargli almeno un po' di calore. Durante il match le sole 'urla' erano quelle dei giocatori in campo e quelle delle rispettive panchine, un po' più rumorosa quella di Monza, a dire il vero. A inizio match le due squadre hanno rispettato il consiglio di non darsi la mano al saluto, ma a fine partita Zaytsev e Orduna si sono dati il cinque e subito dopo i due capitani sono stati imitati anche dagli altri compagni di squadra. La Leo Shoes ha poi inscenato la solita ola di festeggiamento sotto la curva vuota, prima che le interviste in campo fossero affidate alla società e che nel giro di venti minuti l'impianto fosse completamente svuotato, anche delle poche persone che lo riempivano. Una pagina triste, non c'è che dire.

a.t.



Controlli con il termoscanner per tutti i presenti ieri al Palapanini



L'esultanza dei giocatori gialloblù alla fine sotto la curva vuota

SOLLIEVO

I tamponi effettuati ai giocatori dell'Ajaccio sono risultati negativi. Una buona notizia anche per i gialloblù



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA
09-MAR-2020
da pag. 39
foglio 1
Dir. Resp.: Roberta Giani
www.datastampa.it
Tiratura: 8665 - Diffusione: 6941 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 25 %

VOLLEY. LA LEO SHOES VINCE NEL DESERTO

Pedrini: «Stop fin quando durerà l'emergenza»

La Leo Shoes batte 3-1 Monza in un match giocato al PalaPanini a porte chiuse, poi Katia Pedrini annuncia: «È stata la nostra ultima partita, qualsiasi cosa decida la Lega, non giocheremo finché la situazione di emergenza non sarà dichiarata superata dal governo». **ROSSI E COTTAFAVA** / ALLE PAG. 38 E 39

I COMMENTI

Pedrini: «Questa è stata la nostra ultima partita»

Francesco Cottafava

MODENA. Catia **Pedrini** ha seguito Modena-Monza sugli spalti del Pala Panini tra i pochi presenti, rilasciando a fine gara un'intervista in cui ha tuonato: «Questa è stata l'ultima partita di Modena Volley, qualsiasi cosa decida la Lega, non giocheremo finché la situazione di emergenza non sarà dichiarata superata dal Governo».

Il presidente della società gialloblù ha proseguito ribadendo che: «La posizione di Modena è irremovibile. Mi auguro che la Lega sospenda il campionato. Se ci rifiutavamo di giocare, perdevamo 3-0 a tavolino, prendevamo tre punti di penalità e 8000 euro di multa, oltre all'escussione di tutta o una parte della fideiussione. Non possono obbligarmi a giocare persone che non hanno alcun tipo di titolo scientifico. Sono profondamente triste, avvilita e sconfortata; mentre dall'altra sono feroce perché non è possibile che la nostra libertà di tutela della salute dei nostri tesserati sia messa a rischio».

Pedrini parla poi della Lega Volley

«Giovedì c'è stato un cda straordinario nel quale chi non voleva giocare, come Modena, era in minoranza. Mosna, in qualità di presidente di Lega, può non aver gradito la mia esternazione, una esternazione però lucida. Sapevo che avrei scatenato un putiferio, ma ho trovato profondamente ingiusto dover giocare, al di là del contesto umiliante del porte chiuse. Abbiamo consultato i nostri tifosi e gli sponsor, così come i giocatori, e tutti abbiamo ritenuto che era nostra responsabilità tutelare la salute e dare un esempio. Come abbiamo visto oggi, due delle quattro partite non si sono giocate: a Milano c'erano cinque casi di febbre, mentre a Piacenza, Sora, non è scesa dal pullman dopo l'informazione che Fanuli (giocatore di Piacenza) aveva dei sintomi assimilabili al Coronavirus. Noi abbiamo misurato la febbre a tutti quelli entrati a Modena, i giocatori di Monza invece non avevamo il medico. Non sappiamo se i giocatori di Monza avevano la temperatura alterata. Sembriamo un'armata Brancaleone. Non c'è più nulla di credibile. E' un comportamento pericoloso e lesivo per la salute di tutti». —

LA NUMERO 1 GIALLOBLÙ DICHIARA SOSPESA LA STAGIONE DI ZAYTSEV E COMPAGNI

«Non giocheremo finché la situazione di emergenza non sarà dichiarata superata dal Governo»



Catia Pedrini ha deciso: l'attività di Modena Volley è sospesa



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

«Se si continua, Modena non ci sarà»

La presidente del club Pedrini: «La sospensione unica soluzione possibile»

Eventuali rimborsi agli abbonati? Valuteremo dopo l'emergenza



Catia Pedrini
Presidente Modena Volley

di **Davide Romani**

«Giovedì nel consiglio di amministrazione della Lega Pallavolo c'erano solo due club favorevoli alla sospensione (nel cda ci sono anche Civitanova, Perugia, Milano, Verona e Padova, *ndr*). Modena, rappresentato dalla vice presidente Giulia Gabana, e Trento, il club del presidente di Lega Diego Mosna. Tutti gli altri erano favorevoli a continuare. Quando ho capito che la decisione sulla sospensione era rimandata alla consulta di lunedì (oggi, *ndr*) ho perso le staffe perché credo che ci siano persone che vivono in un mondo parallelo». Si sfoga così Catia Pedrini, presidente di Modena, al termine della partita vinta dai gialli su Monza in un PalaPanini deserto.

▶ Presidente, lei è da sempre favorevole alla sospensione?
«Nella prima fase, nei primi giorni, anch'io ero convinta che la cosa potesse essere circoscritta. Poi mi sono dovuta arrendere a qualcosa di molto più devastante. E da giovedì, da quel cda, ho ritenuto giusto scatenare l'inferno».

▶ Ieri si sono giocate due delle quattro partite in programma. Con le gare di Milano e Piacenza rinviate per differenti motivi.
«Se si fosse deciso di sospendere prima tutto questo, i club avrebbero evitato di fare delle figure come quelle di oggi (ieri, *ndr*) a tutela di un consorzio come è quello della Lega Pallavolo. Io non ci sto a farmi considerare un'irresponsabile. Il primo dovere è quello di tutelare la salute di tutti i membri della mia società».

▶ Ora cosa si aspetta dalla consulta in programma oggi?
«Credo che la sospensione sia l'unica decisione possibile».

▶ E se così non fosse? Se la maggioranza decidesse di continuare?
«Modena non giocherà. Non mi assumo questa responsabilità».

▶ Il club ha 3700 abbonati. Come vi regolerete con loro?
«I nostri tifosi e i nostri partner condividono con noi un sistema di valori. I nostri abbonati avevano chiesto di poter vedere le partite in chiaro attraverso qualche tv locale. Ma anche in questo caso la Lega ha detto di no. Hanno soltanto abbassato il prezzo per vedere le gare sulla tv di Lega. Sono convinta che i nostri tifosi non chiederanno nulla, comunque valuteremo la situazione, le decisioni da prendere una volta che l'emergenza sarà passata».

▶ Questa è anche la settimana in cui Modena avrebbe dovuto abbracciare un innesto importante in vista dei playoff. Il polacco Michal Kubiak, bicampione del mondo (2014 e 2018). Questa situazione complica la cosa?
«Il ragazzo ha buoni rapporti con il suo club giapponese di provenienza (Panasonic Panthers, *ndr*) e dove l'anno prossimo tornerà. Quindi si attiene alle direttive che riceve da loro, si muoverà secondo le indicazioni che avrà da loro. Ma penso anche che, se si decide per la sospensione, non so se sia giusto dirgli vieni».

▶ Che soluzione si sente di proporre ai suoi colleghi e alla Lega Pallavolo?
«Credo che possano servire 2-3 mesi di stop. Poi si potrà concludere la stagione con una formula che si potrà decidere. Di certo non possono essere solo i club a pagare un prezzo alto a questa emergenza. Credo che anche Cev ed Fivb un conticino lo dovranno pagare. Magari annullando la Volleyball Nations League».

IL NUMERO 2
I club contrari
a giocare nel cda di Lega di giovedì scorso: Modena e Trento. Civitanova, Perugia, Milano, Verona e Padova hanno votato per giocare il turno di ieri

IL NUMERO 17
L'orario della consulta di Lega che oggi a Bologna è chiamata a prendere decisioni sul proseguo della stagione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Partita a porte chiuse Ieri le squadre di Modena e Monza nel deserto del PalaPanini: con questa vittoria gli emiliani sono saliti al secondo posto a un punto di distanza dalla capolista Civitanova che ha vinto 3-2 in rimonta contro Trento


«Se si continua, Modena non ci sarà»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.